

Allegato "A" alla delibera n. 170/2024 del 20 novembre 2024

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2026
presentato da Ferrovienord S.p.A.**

Indice

Premessa	2
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	3
1.1 Valutazioni dell’Autorità	3
1.2 Indicazioni.....	3
1.3 Prescrizioni.....	3
2. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR.....	3
2.1 Valutazioni dell’Autorità	3
2.2 indicazioni.....	4
2.3 Prescrizioni.....	4
3. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR.....	4
3.1 Valutazioni dell’Autorità	4
3.2 Indicazioni.....	4
3.3 Prescrizioni.....	4
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	5
4.1 Valutazioni dell’Autorità	5
4.2 Indicazioni.....	5
4.3 Prescrizioni.....	5
5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR.....	5
5.1 Valutazioni dell’Autorità	5
5.2 Indicazioni.....	5
5.3 Prescrizioni.....	5
6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR.....	6
6.1 Valutazioni dell’Autorità	6
6.2 Indicazioni.....	6
6.3 Prescrizioni.....	6
7. Allegati al PIR	6
7.1 Valutazioni dell’Autorità	6
7.2 Indicazioni.....	6
7.3 Prescrizioni.....	6

Premessa

Con nota del 30 settembre 2024 inviata all'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), assunta al prot. 92330/2024, Ferrovienord S.p.A. (nel seguito: FN) ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2026 (nel seguito: PIR 2026), evidenziando che alcune osservazioni sono state formulate dagli *stakeholders* nell'ambito della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento.

Con la citata nota il Gestore ha trasmesso una tabella contenente le osservazioni formulate dalla Regione Lombardia, con le relative controdeduzioni e determinazioni finali del Gestore medesimo.

Con il presente documento, l'Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell'art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, nonché agli allegati di detta bozza finale del PIR 2026.

Per ciascuno di tali capitoli il presente documento reca, nell'ordine, con riguardo ad ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell'Autorità in esito all'analisi della bozza del PIR 2026;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell'infrastruttura (nel seguito: GI).**

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato "**PIR 2026 (Edizione dicembre 2024)**" e pubblicato entro il 14 dicembre 2024, termine dell'entrata in vigore dell'orario di servizio 2024-2025.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
GI:	Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
IFN:	Infrastruttura ferroviaria nazionale;
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMR:	Persone con disabilità e mobilità ridotta.

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell’Autorità

Si ritiene opportuno che il GI sostituisca, ovunque compaia nel testo o negli allegati, l’acronimo “PRM” con l’acronimo “PMR” per indicare le persone con disabilità e a mobilità ridotta.

1.2 Indicazioni

1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di sostituire, ovunque compaia nel testo o negli allegati, l’acronimo “PRM” con l’acronimo “PMR” per indicare le persone con disabilità e a mobilità ridotta.

1.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

2. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell’Autorità

Con riferimento al paragrafo 2.7. “Utilizzazione della rete” e con specifico riguardo a quanto riportato nella sezione “Criteri di progettazione ottimale delle tracce”, si precisa quanto segue.

Nella redazione della bozza finale del PIR il GI ha introdotto, su richiesta della Regione Lombardia ed in relazione ai criteri di allocazione della capacità, un’offerta a catalogo delle tracce per le quali è possibile avanzare richiesta.

Considerato che la proposta di introduzione del “Catalogo di capacità” non è stata inserita nella prima bozza del PIR, e quindi non è stata sottoposta a consultazione, la stessa non può essere adottata dal GI, lasciando impregiudicata ogni altra valutazione di merito.

Va, infatti, rilevato, in proposito, che l’introduzione del suddetto “Catalogo di capacità” equivale, di fatto, alla costruzione ex-ante dell’orario di servizio e pare subordinare alle esigenze della programmazione regionale prerogative allocative che devono restare in capo al Gestore, oltre ad essere in contraddizione con la circostanza che il PIR in esame continua a prevedere un capitolo relativo alle regole per l’allocazione della capacità, atte a garantire il soddisfacimento di tutte le richieste di accesso, attraverso l’applicazione delle classiche procedure di loro valutazione e compatibilizzazione.

Peraltro, non appare essere corretta, né priva di controindicazioni, la scelta di subordinare (tramite l’introduzione del “Catalogo” proposto) alle esigenze dell’organizzazione del servizio di TPL regionale - che la Regione concedente può certamente far valere attraverso l’utilizzo di strumenti quale il Contratto di Servizio e l’eventuale stipula di Accordi Quadro - lo svolgimento dei compiti allocativi che la normativa vigente pone in capo al gestore, come già previsto dal decreto legislativo del 19 novembre 1992 n. 422, potendo viceversa il “Catalogo di Capacità” proposto determinare effetti discriminatori, o costituire barriere all’accesso di potenziali richiedenti capacità, stante, in particolare, la rilevanza e le caratteristiche di un’infrastruttura, come quella di che trattasi, situata in una delle regioni più produttive del Paese, potenzialmente interessata da richieste di capacità per l’effettuazione di servizi internazionali e/o nazionali a mercato ed interessata da servizi di trasporto che si interfacciano con servizi interessanti anche l’IFN.

L’Autorità ritiene, quindi, necessario che, fermi restando i contenuti relativi alle regole per l’allocazione della capacità di cui al Capitolo 4: (i) venga eliminato dal PIR ogni riferimento alla pubblicazione del suddetto

"Catalogo di capacità" e, in particolare, con riferimento al paragrafo 2.7 *"Utilizzazione della rete"*, venga espunta la sezione *"Criteri di progettazione ottimale delle tracce"*, e (ii) il Gestore provveda, a partire dal prossimo mese di gennaio 2025, a sottoporre ad apposita e specifica consultazione la proposta di introduzione del suddetto "Catalogo di capacità", ai fini di una sua eventuale introduzione nella prima bozza del PIR 2027, assicurando un adeguato coinvolgimento degli *stakeholders* ed una durata adeguata del processo consultivo. Restano, comunque, salve le eventuali ulteriori valutazioni che l'Autorità dovesse ritenere opportuno effettuare in relazione all'evoluzione del mercato.

2.2 indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

- 2.3.1 Si prescrive al Gestore di eliminare dal paragrafo 2.7 *"Utilizzazione della rete"*, la sezione *"Criteri di progettazione ottimale delle tracce"*, nonché ogni riferimento contenuto nel PIR alla pubblicazione del "Catalogo di capacità".
- 2.3.2 Si prescrive al Gestore di avviare, a partire dal mese di Gennaio 2025, una apposita e specifica consultazione - di durata adeguata e tale da assicurare un adeguato coinvolgimento dei richiedenti capacità, anche potenziali - sull'ipotesi di introduzione del "Catalogo di capacità", in prospettiva della sua inclusione nella prima bozza del PIR 2027.

3. Condizioni di accesso all'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento ai contenuti del paragrafo 3.3.1 *"Accordo Quadro"*, si ritiene necessario che il GI trasmetta all'Autorità, entro il 31 gennaio di ogni anno, copia degli Accordi Quadro eventualmente sottoscritti da richiedenti capacità pluriennale, così come ogni informazione relativa a loro eventuali aggiornamenti.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

- 3.3.1 Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità, entro il 31 gennaio di ogni anno, copia degli Accordi Quadro eventualmente sottoscritti da richiedenti capacità pluriennale, così come ogni informazione relativa a loro eventuali aggiornamenti.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell’Autorità

Con riferimento al paragrafo 4.6.2 *“Criteri di priorità delle tracce orarie”*, in considerazione della possibile richiesta di accesso che può essere avanzata da soggetti che intendono effettuare servizi a mercato, si ritiene necessario che il GI preveda di inserire, dopo quello riferito ai servizi di trasporto internazionale, un ulteriore rango di priorità riferito ai *“Servizi di trasporto passeggeri a mercato”*.

Sempre con riferimento al citato paragrafo 4.6.2, in coerenza con quanto evidenziato e prescritto in relazione ai contenuti del Capitolo 2, si rende, infine, necessario che il GI elimini dal testo il periodo, recante: *“Ferrovienord rende disponibile nel PIRWEB il Catalogo di Capacità, con indicazione delle tracce specifiche per ognuna delle missioni di servizio prestabilite, designate a priori, al fine di ottimizzare l’utilizzo della capacità della rete. Nel caso della presenza di tracce a catalogo ma mutualmente esclusive, si applica la gerarchia delle priorità sopra indicate”*.

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

- 4.3.1 Si prescrive al Gestore di introdurre nel paragrafo 4.6.2 *“Criteri di priorità delle tracce orarie”*, dopo quello attribuito ai *“Servizi internazionali”* un ulteriore rango di priorità riferito ai *“Servizi di trasporto passeggeri a mercato”*.
- 4.3.2 Si prescrive al Gestore di eliminare dal paragrafo 4.6.2 il seguente testo: *“Ferrovienord rende disponibile nel PIRWEB il Catalogo di Capacità, con indicazione delle tracce specifiche per ognuna delle missioni di servizio prestabilite, designate a priori, al fine di ottimizzare l’utilizzo della capacità della rete. Nel caso della presenza di tracce a catalogo ma mutualmente esclusive, si applica la gerarchia delle priorità sopra indicate”*.

5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

7. Allegati al PIR

7.1 Valutazioni dell’Autorità

Con riferimento all’Allegato “Schema di Accordo Quadro” presente nel portale PIR Web, si precisa quanto segue.

Al paragrafo 2 si ritiene necessario che il GI modifichi il periodo recante: *“Ai sensi del paragrafo [*] del PIR, in sede di contrattualizzazione annuale delle tracce, in assenza di altre richieste, è riconosciuta al Richiedente la facoltà di accedere fino al 100% della capacità disponibile”*, come di seguito indicato *“Le condizioni per l’allocazione pluriennale della capacità quadro, nonché quelle per l’allocazione annuale, sono specificate al paragrafo 4.4.2.1 del PIR “Limitazione dell’assegnazione della capacità quadro””*.

Si ritiene, altresì, opportuno, sempre con riferimento all’Allegato “Schema di Accordo Quadro”, presente nel portale PIR Web, che il GI elimini le parti di testo tra parentesi quadre.

Con riferimento, in ultimo, al citato Allegato, si ritiene necessario che il GI inserisca, nello schema tipo di Accordo Quadro, l’elenco degli allegati richiamati nel testo ed i relativi titoli.

7.2 Indicazioni

7.2.1 Si dà indicazione al Gestore di eliminare dal paragrafo 2 dell’Allegato “Schema di Accordo Quadro”, presente nel portale PIR Web, i periodi riportati tra parentesi quadre.

7.3 Prescrizioni

7.3.1 Si prescrive al Gestore di modificare, al paragrafo 2 dell’Allegato “Schema di Accordo Quadro”, presente nel portale PIR Web, il periodo recante: *“Ai sensi del paragrafo [*] del PIR, in sede di contrattualizzazione annuale delle tracce, in assenza di altre richieste, è riconosciuta al Richiedente la facoltà di accedere fino al 100% della capacità disponibile”*, come di seguito indicato: *“I limiti di allocazione pluriennale della capacità quadro, nonché quelli riferiti all’allocazione annuale, sono specificati al paragrafo 4.4.2.1 del PIR “Limitazione dell’assegnazione della capacità quadro””*.

7.3.2 Si prescrive al Gestore di integrare l’Allegato “Schema di Accordo Quadro” presente nel portale PIR Web con l’elenco degli allegati in esso richiamati ed i relativi titoli.